

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Neri Pozza			
18	Italia Oggi	31/05/2017	CAPODIMONTE, LA POSILLIPO POVERA (D.Gabutti)	2
76/83	OGGI	06/07/2017	AMORI IMPOSSIBILI E TRAME DA BRIVIDO:44 LIBRI PER L'ESTATE	3
	Criticaletteraria.org	01/07/2017	CRITICALETTERARIA	10
	Radiolombardia.it	01/07/2017	IN LIBRERIA CON WANDA MARASCO, FINALISTA AL PREMIO STREGA	12
	DonnaModerna.com	30/06/2017	20 LIBRI DA LEGGERE QUEST'ESTATE	13
43	il Giornale di Brescia	30/06/2017	MARASCO: "DI NAPOLI AMO LA SOSTANZA CHE RESISTE A OGNI ATTACCO"	19
22	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	30/06/2017	PREMIO STREGA, E' LA SERATA DEI FINALISTI "QUI C'E' EFFERVESCENZA CULTURALE"	21
1	la Repubblica - ed. Milano	30/06/2017	LA SFIDA AL MUDEC DEI FINALISTI DELLO STREGA (T.Monestirolì)	23
37	Corriere Adriatico - Ed. Ascoli Piceno e S. Benedetto	29/06/2017	LA RIVIERA CAPITALE DELLA LETTURA SERATA CON I FINALISTI DELLO STREGA	24
	Huffingtonpost.it	29/06/2017	WANDA MARASCO: "VI RACCONTO NAPOLI, LA MISERIA E LA NOBILTA' DELLA VITA"	25
	SulRomanzo.it	29/06/2017	PREMIO STREGA 2017 INTERVISTA A WANDA MARASCO	26
	lnazionale.it	26/06/2017	CERVO: PRESENTATA IERI SERA LA CINQUINA DEI FINALISTI DELLA SETTANTUNESIMA EDIZIONE DEL 'PREMIO STRE	29
	Ilsecoloxix.it	26/06/2017	STREGA, LE CITTA' NASCOSTE NEI ROMANZI FINALISTI	31
1	la Repubblica - ed. Torino	26/06/2017	SUL PALCO LA CINQUINA DELLO STREGA (S.Strippoli)	33
28	La Sentinella del Canavese	26/06/2017	UNA SERATA CON LA CINQUINA DEL PREMIO STREGA	34
55	la Stampa - ed. Torino	26/06/2017	DALLE MONTAGNE DI COGNETTI ALLA NAPOLI DI MARASCO	35
23	Domenica (Il Sole 24 Ore)	25/06/2017	UN PREMIO TUTTO DA RILEGGERE (G.Simonetti)	36
33	Metropolis	25/06/2017	WANDA MARASCO L'AUTRICE DI NAPOLI TRA I 5 FINALISTI	38
33	Torino Sette (la Stampa)	23/06/2017	DI SERA CON I FINALISTI DEL PREMIO STREGA (B.Quaranta)	39
30/31	La Citta' (Salerno)	17/06/2017	IL DUOMO STREGA I MAGNIFICI 5	40
17	la Repubblica - ed. Napoli	17/06/2017	SALERNO LETTERATURA	42
18	Il Fatto Quotidiano	16/06/2017	WANDA MARASCO: "FELICISSIMA CHE SIAMO DUE DONNE IN FINALE"	43



LIBRI

Capodimonte, la Posillipo povera

DI DIEGO GABUTTI

Wanda Marasco, *La compagnia delle anime finte*, Neri Pozza 2017, pp. 238, 16,50 euro.

C'è un solo modo di raccontare Napoli, quello d'Eduardo, di Peppino e di Totò, della sceneggiata alta e bassa, che non è tragedia e non è farsa né commedia ma di tutto un po', senza avarizia. Teatro naturale dei vicoli, un po' come il Teatro naturale d'Oklahoma di Kafka, Napoli è popolata di personaggi più che di persone, queste da non credere, quelli iperrealisti. Questa la città che fa da cornice ai ritratti di Wanda Marasco e alle sue storie, belle e crudeli, di «Capodimonte, la Posillipo povera».

Walter Benjamin, *Senza scopo finale. Scritti politici 1919-1940*, Castelveccchi 2017, pp. 304, 25,00 euro.

Critico letterario, moralista e teologo involontario, Walter Benjamin fu un marxista eretico se mai ce ne fu uno. A parte Bertolt Brecht, che gli fu amico, e a parte Adorno e Horkheimer, che lo accolsero con diffidenza nei ranghi chic della Scuola di Francoforte, il suo marxismo non convinse mai nessuno, compreso lo stesso Benjamin. Affascinato dalla militanza comunista, rivoluzionario trompe l'oeil, Benjamin coltivava un marxleninismo cabbalistico e radicale, incomprensibile ma evocativo, come la poesia surrealista, di cui era un degustatore famoso. *Senza scopo finale* raccoglie i suoi «scritti politici», dal 1919 al 1940, l'anno della sua morte (ebreo, s'uccise con un'overdose di morfina al confine tra Spagna e Francia per non essere consegnato ai nazisti).

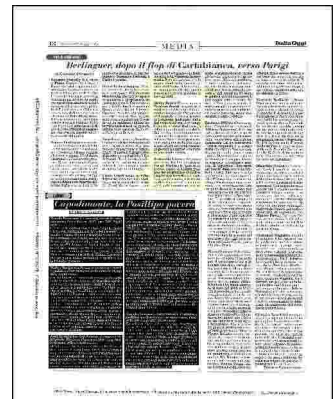
José Rodrigues dos Santos, *L'enigma di Einstein*, Newton Compton 2017, pp. 516, 9,90 euro, eBook 2,99 euro.

All'inizio, nel 1951, ci sono Albert Einstein, il primo ministro israeliano David Ben Gurion e un perfido agente della Cia che li spia mentre i due stanno parlando di come armare Israele con armi atomiche leggere e a basso costo (Einstein recalcitra, ma Ben Gurion insiste). Passano un sacco di anni e uno specialista portoghese di

lingue morte e di crittografia viene reclutato (quindi rapito, torturato eccetera) dai servizi segreti iraniani (brutti e cattivi quanto la Cia) che hanno messo le mani su uno scritto inedito e segreto di Einstein e vogliono che lui lo decifri. Titolo del testo: *La formula di Dio*. Raccontata così, sembrerebbe una spy story, e invece no: è una puntata di *Cazzinger*, una «danbrownata» tipo *Il codice Da Vinci* (ma molto meno divertente). In realtà non succede niente. C'è il crittografo, digiuno di scienza, che viene iniziato per pagine e pagine (il novanta per cento del testo, non esagero) ai misteri della meccanica newtoniana, di quella quantistica, della relatività generale e ristretta, del Gatto di Schrödinger, dei bosoni e dei fotoni. Tra gli insegnanti di fisica del crittografo portoghese c'è anche un monaco tibetano diventato Bodhisattva (raggiunta l'illuminazione, non s'è imbucato nel Nirvana, ma è rimasto tra noi, per guidarci alla salvezza). Anche il monaco è un superfisico. Salta fuori che il buddhismo e il cristianesimo (toh) sono supermanuali di fisica teorica che nascondono la formula di Dio. Qui zompiano direttamente dal Principio Antropico (la Creazione, galassie innumeri e tutto, a misura della specie homo) in un video mezza pippa di Gianroberto Casaleggio: intelligenze artificiali che governano la danza degli universi, un Big Bang e un Big Crunch dopo l'altro.

Angelo Ventura, *Intellettuali. Cultura e politica tra fascismo e antifascismo*, Donzelli 2017, pp. 237, 27,00 euro.

Raccolta di saggi sulle figure più rappresentative dell'intelligenza sotto Mussolini, *Intellettuali* è un libro accademico che si legge senza fatica, come tutti i libri di Angelo Ventura, scomparso nel 2016, a lungo professore di storia contemporanea a Padova, dove negli anni settanta fu gambizzato dagli autonomi, tifosi del suo collega d'università Toni Negri. *Intellettuali* racconta, entrando nei dettagli, la «responsabilità collettiva di tutto un popolo, ma in primo luogo delle élites intellettuali alle quali i privilegi della cultura e del rango sociale negavano quei margini d'innocenza che spettano alla gente comune».





TEMPO LIBERO OTTO VIP CI SUGGERISCONO I VOLUMI CHE AMANO

CONSIGLI D'AUTORE

Amori impossibili e trame da brivido: 44 libri per l'estate

ABBIAMO CHIESTO A UN GIORNALISTA, UN'ATTRICE, UN COMICO, UN GRANDE CUOCO... (TUTTI ANCHE SCRITTORI) COME ORIENTARSI TRA MILLE TITOLI. E NE ABBIAMO AGGIUNTI MOLTI ALTRI...

di Lavinia Capritti e Livio Colombo

Prima ci sono le nuotate o il trekking, la visita ai monumenti, pranzi e cene o ancora l'aperitivo vista tramonto dovunque ci si trovi. Ma a un certo punto - alzi la mano chi non lo fa - c'è il momento personalissimo della lettura. Quello in cui ci si lascia cadere con un sospiro di soddisfazione su una comoda sdraio (di solito sotto l'ombrellone) e si legge il libro delle vacanze. Già, ma quale libro? Bella domanda, perché a entrare oggi in una libreria si rischia l'overdose da pagine. Ecco allora i consigli di otto vip (e non solo i loro): in tutto 44 libri dal thriller al romanzo rosa a quello sull'amore impossibile. Con un regalo in più: i vip hanno voluto confidare a *Oggi* qual è il loro libro del cuore, quello speciale e che non dimenticheranno mai. E chissà se, sotto un ombrellone, quello stesso libro non cambierà la vita a un lettore di *Oggi*.

BRUNO VESPA

«Scegliete la perfezione: Tolstoj»



Il giornalista

Quando vado in autostrada da Roma a Pescara e incrocio l'uscita di Pescara mi pare di sognare. Pescara è la *Fontamara* di Ignazio Silone, dove i contadini si chiamavano «cafoni» e tra loro e il principe Torlonia c'era un abisso che nemmeno tra l'uomo e Dio. Fontamara è il libro del cuore, per me abruzzese dell'Aquila che da ragazzo ebbi la fortuna d'intervistare Silone. Per l'estate, quando c'è più tempo di leggere, consiglio *Anna Karenina* di Lev Tolstoj nella nuova, bellissima traduzione che Claudia Zonghetti ha scritto per Einaudi. Fëdor Dostoevskij diceva che questo libro «è la perfezione e nulla può esserle paragonato». Anna ha conquistato anche i contemporanei da Vladimir Nabokov a Orhan Pamuk: la storia è di ieri, ma sembra scritta oggi. E i sentimenti sono interni a ciascuno di noi.

ANNA KARENINA
LEV TOLSTOJ
(EINAUDI, € 12) BELLISSIMO NELLA NUOVA TRADUZIONE DI CLAUDIA ZONGHETTI. UNA STORIA D'AMORE SENZA TEMPO.



BRUNO VESPA
73 anni. A destra, il suo ultimo libro *C'eravamo tanto amati* (Mondadori - Rai Eri).





L'attrice

CHIARA FRANCINI

«Leggete la vita delle donne che han fatto scandalo»



SCANDALOSE
CRISTINA DE STEFANO
(RIZZOLI, € 19)
LA STORIA DI
DONNE FAMOSE
CHE SONO
VISSUTE AL DI
FUORI DI OGNI
CONVENZIONE.



CHIARA FRANCINI
37,
sopra il suo
libro *Non parlare con la bocca piena*
(Rizzoli).

Sicuramente *La Scagnizione del dolore*: Carlo Emilio Gadda è il mio scrittore preferito. L'ho amato da quando facevo l'università e da quel momento non l'ho più lasciato. Adoro la sua scrittura particolare. Invece il libro che consiglio è *Scandalose* di Cristina De Stefano: sono profondamente attaccata al binomio «donne e libertà» ed è sempre bello leggere di donne così. Se io mi sento così? Non dovrebbe neppure farmela questa domanda: tutte le donne dovrebbero sentirsi così, ovviamente.















